

TERRE NOSTRE NIZZA MONFERRATO

Cala la percentuale della raccolta differenziata

Ritornata al 68% come nel 2018
Verri: «Nuove iniziative di sensibilizzazione»



L'ASSESSORE VALERIA VERRI, AL CENTRO, INAUGURA IL COMPATTATORE DI PLASTICA PET

NIZZA MONFERRATO

Nicesi meno diligenti sul fronte della raccolta differenziata dei rifiuti, perché preoccupati dalla crisi pandemica? Lo fa pensare la nuova statistica su questo tema a disposizione dell'amministrazione comunale. La percentuale di corretta differenziazione, nel 2021, è infatti scesa al 68%. La valutazione tiene conto della presenza di "impurità", ovvero di materiali diversi, erroneamente conferiti nella carta o nella plastica. All'ombra del "Campanòn", la percentuale era andata crescendo negli anni, grazie alla sensibilizzazione e al passaggio alla raccolta "porta a porta", arrivando a questa cifra nel 2018. «Al di là del momento critico,

pensiamo si possa tornare a migliorare - commenta l'assessore all'ambiente Valeria Verri - nei prossimi mesi riprenderemo con i progetti di sensibilizzazione nelle scuole». Gli standard richiesti dall'Unione Europea entro la fine del decennio saranno del 75%, un obiettivo che non spaventa l'assessore: «Ottimo sarebbe arrivare a fare ancora meglio». A volte, la difficoltà maggiore nel conferire la propria spazzatura nel cassonetto giusto riguarda comprendere il materiale di cui è fatto il contenitore o utensile rotto che andiamo a buttare via. Suggerisce Verri: «Sia sul sito di GAIA, che quello del Comune di Nizza, nonché tramite l'app "Municipium", è disponibile un pratico motore di

ricerca "Il rifiuto dove lo metto". Scrivendo di cosa si tratta, si riceverà la relativa indicazione». Un'altra possibilità riguarda quella di evitare o smaltire alcuni imballaggi in autonomia. Lo rende possibile, per esempio, il compattatore per bottiglie in plastica PET inaugurato nelle scorse settimane nei pressi del centro commerciale "La Fornace". Spiega la consigliere Elodi Artusio: «Il macchinario legge il codice a barre delle bottiglie, non schiacciate, e assegna punti in base al numero di conferimenti. Tramite la app o la tessera, richiedibili al punto informazione de "Il Gigante", sarà possibile in seguito ottenere uno sconto sulla spesa».

Fulvio Gatti

